

Protezione dei dati: cosa devono considerare le associazioni?

Autore/autrice Roman Baumann Lorant, Dr. iur. avvocato,
Fanni Dahinden, Maja Graf e Sibylle Sutter, vitamin B

Il 1° settembre 2023 entra in vigore in Svizzera la nuova Legge sulla protezione dei dati (LPD) e la nuova Ordinanza sulla protezione dei dati (OPDa). Tali basi giuridiche regolano il trattamento giuridico dei cosiddetti dati personali. Si adatta alla digitalizzazione e al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'UE. La protezione dei dati non è una questione burocratica fine a se stessa. Si tratta piuttosto della protezione delle persone e dei relativi diritti personali.

1. Legge svizzera sulla protezione dei dati

La nuova legge sulla protezione dei dati non contiene disposizioni specifiche per le associazioni. Inoltre, non richiede di informare proattivamente i membri dell'associazione dal 1° settembre 2023. *In ogni caso, da quel momento in poi è necessaria un'informativa sulla protezione dei dati.*

1.1 Chi è responsabile della protezione dei dati nell'associazione?

Un'associazione dispone di molti dati personali, principalmente dei suoi membri (→ cfr. [cif. 1.4](#)). Dati che deve gestire con attenzione. Il consiglio direttivo dell'associazione è responsabile del trattamento di questi dati in conformità alle norme sulla protezione dei dati. È responsabile in particolare di garantire che l'associazione disponga di un'informativa sulla protezione dei dati.

1.2 Qual è l'obiettivo dell'informativa sulla protezione dei dati?

L'informativa sulla protezione dei dati (IPD) non ha lo scopo di ottenere il consenso al trattamento dei dati. Con l'IPD, l'associazione adempie piuttosto all'*obbligo di informazione* verso coloro di cui tratta i dati personali, ad esempio memorizzando i dati dei visitatori del sito web o registrando, elaborando e trasmettendo i dati al momento dell'adesione all'associazione. L'IPD non deve essere accettata, ma deve essere possibile prenderne atto. Il modo più semplice per farlo è inserire l'IPD nel sito web dell'associazione, idealmente a piè di pagina sul sito (footer).

Se il trattamento dei dati richiede un consenso, questo è da ottenersi *separatamente* da tutti coloro i cui dati vengono trattati. (→ cfr. [cif. 1.6](#))

1.3 Cosa include l'informativa sulla protezione dei dati?

- Dichiarazione generale e informazioni sull'associazione
- Elenco dei dati raccolti ed elaborati

- Descrizione delle finalità per cui i dati vengono trattati
- Menzione di cookie, tracking, social media plugins e altre tecnologie in relazione all'utilizzo del sito web
- Trasmissione di dati a terzi e, se del caso, trasferimento dei dati all'estero
- Durata della conservazione dei dati personali
- Sicurezza dei dati
- Spiegazione dei diritti delle persone interessate
- Referente interno
- Modifica dell'IPD (possibile in qualsiasi momento e unilateralmente)

1.4 Cosa sono i dati personali?

Per dati personali si intende qualsiasi informazione relativa a una persona fisica identificata o identificabile. I dati personali comprendono perciò tutti i dati dei membri di un'associazione, quali nomi, indirizzi postali e di posta elettronica, numeri di telefono, ecc. ma anche gli *indirizzi IP* (sequenza di cifre che identifica in modo univoco ogni dispositivo su Internet e permette di risalire al proprietario).

Particolarmente degni di protezione sono i dati relativi alle opinioni o alle attività religiose, ideologiche o politiche di una persona, i dati relativi alla salute e i dati sulla sfera intima e sulla razza/etnia, i dati genetici e biometrici, i dati sui procedimenti amministrativi e penali o sulle misure di assistenza sociale. Se un'associazione elabora tali dati, è necessario prestare particolare attenzione a causa dei maggiori requisiti. In questo caso, è consigliabile rivolgersi a uno specialista in materia di protezione dei dati.

1.5 Cosa significa "elaborare i dati"?

In linea di principio, si tratta di qualsiasi azione che abbia a che fare con i dati, come l'ottenimento (ad esempio, la raccolta di indirizzi tramite un modulo di registrazione alla newsletter), la memorizzazione, la conservazione, l'utilizzo, la modifica, la divulgazione, l'archiviazione, la cancellazione o la trasmissione di dati. Si applicano i seguenti *principi di trattamento*:

Trasparenza: è obbligatorio fornire informazioni aperte e complete sulle finalità e sull'ambito dei dati personali trattati.

Proporzionalità: è consentita solo la raccolta dei dati personali effettivamente necessari per raggiungere lo scopo prefissato. Non è consentito raccogliere dati per conservarli. Ad esempio, gli indirizzi e-mail dei membri sono sufficienti per inviare la fattura della quota associativa o l'invito all'assemblea generale. Di base, è possibile raccogliere e trattare solo la quantità di dati personali realmente necessaria per le attività dell'associazione.

Destinazione vincolata: i dati dei membri possono essere trattati solo per le finalità indicate all'acquisizione, evidenti dalle circostanze o previste dalla legge.

Gli indirizzi e-mail raccolti per l'invio della fattura della quota associativa non possono quindi essere utilizzati per l'inoltro di pubblicità o ceduti a terzi senza consenso.

Conservazione: i dati devono essere cancellati non appena non sono più necessari per il trattamento e non vi è alcun obbligo giuridico di conservarli. Uno di questi obblighi è quello di conservazione per 10 anni delle relazioni annuali, dei conti annuali e dei documenti contabili.

Sicurezza: la sicurezza dei dati adeguata al rischio deve essere garantita dall'associazione sotto forma di misure tecniche e organizzative (ad es. crittografia, sistemi di back-up, restrizioni di accesso, password, istruzioni al personale, ecc.).

1.6 Quando è necessario il consenso?

In Svizzera, il trattamento dei dati è generalmente consentito senza un consenso. Tuttavia, questo è necessario

- se i principi sopra citati (→ cfr. [cif. 1.5](#)) non vengono rispettati;
- se i dati personali vengono trattati in contrasto con l'espressa dichiarazione di volontà di una persona, o
- se i dati personali particolarmente sensibili (→ cfr. [cif. 1.4](#)) vengono comunicati a terzi.

Per evitare incertezze fin dall'inizio, può essere utile ottenere sempre il consenso, ad esempio nel quadro della dichiarazione di adesione all'associazione.

1.7 Quando un'associazione può trasmettere dati personali a terzi?

Affinché un'associazione possa trasmettere dati personali a terzi (ad esempio, indirizzi o elenchi di indirizzi), necessita del *consenso delle persone interessate* o deve informarle prima di trasmettere i dati e offrire loro la possibilità di opporsi. Negli statuti dell'associazione o nell'IPD è possibile inserire una dichiarazione relativa ai casi in cui i dati vengono trasmessi a terzi in modo appropriato. I membri possono vietare la divulgazione dei propri dati personali (diritto di blocco) o, in qualsiasi momento, revocare il consenso una volta fornito.

La trasmissione di dati personali a terzi per l'esecuzione di un ordine (ad es. tipografia, fornitore di servizi di newsletter, fornitore di servizi di cloud, ecc.) è ammessa anche senza consenso se sono soddisfatte le seguenti condizioni (art. 9 LPD):

- le informazioni sul trasferimento dei dati per l'esecuzione dell'ordine sono riportate nell'IPD;
- esiste un contratto con il responsabile del trattamento;
- i dati vengono trattati da quest'ultimo nello stesso modo in cui l'associazione stessa è autorizzata a farlo;
- non esiste alcun divieto giuridico o contrattuale in merito;
- l'associazione ha accertato che il responsabile del trattamento è in grado di garantire la sicurezza dei dati (controllo di serietà).

Importante: se il responsabile del trattamento ha la propria sede all'estero, osservare l'art. 16 LPD in merito alla divulgazione transfrontaliera dei dati personali.

Se una legge prescrive la trasmissione dei dati dei membri (ad esempio in un procedimento penale), l'associazione ha il diritto e l'obbligo di inoltrare i dati.

1.8 Quando un'associazione può trasmettere i dati personali al suo interno?

Di norma, anche in questo caso viene richiesto il *consenso di ciascun membro o l'informazione preventiva* sulle finalità del trasferimento dei dati con la possibilità di opporsi. La trasmissione appropriata dei dati dei membri ad altri membri può essere stabilita negli statuti. Ciò include, ad esempio, informazioni sul trasferimento degli elenchi con i dati dei membri alle organizzazioni ombrello o una nota che indica che l'elenco dei membri è reso disponibile a tutti i membri nella relativa area protetta del sito web. Anche in questo caso, i membri hanno un diritto di blocco o possono revocare in qualsiasi momento il consenso precedentemente fornito.

La trasmissione dei dati dei membri all'interno dell'associazione è inoltre consentita se è necessaria per l'esercizio dei diritti dei membri stessi, ad esempio per la convocazione di un'assemblea generale straordinaria (art. 64 comma 3 CC). In questo caso, tuttavia, dovranno essere trasmessi solo i dati necessari all'esercizio del diritto (ad esempio, nomi e indirizzi).

1.9 Cosa bisogna considerare quando si pubblicano i dati dei membri?

In caso di pubblicazione di dati dei membri (sito web, rivista dell'associazione, giornale dell'associazione e simili), si applicano le regole per la divulgazione a terzi. Soprattutto per quanto riguarda la pubblicazione di dati personali sul sito web, è importante un'attenta valutazione dell'adeguatezza.

Se determinati dati personali devono essere accessibili solo ai membri, è consigliabile creare un'area riservata ai membri sul sito web. Tuttavia, anche la pubblicazione di dati personali in un'area protetta richiede il consenso o la possibilità di opporsi di ciascun membro.

Importante: anche la pubblicazione di foto che ritraggono persone presuppone il consenso di ciascun soggetto riconoscibile (→ cfr. voce di glossario di vitamin B "Diritto alla propria immagine", <https://www.vitaminb.ch/suche/?search=recht+am+eigenen+bild>).

La base per chiarire i requisiti imposti a un'associazione a tal proposito (→ cfr. cif. 1.7 - 1.9) è la compilazione dell'Incaricato federale della protezione dei dati e delle informazioni sull'acquisizione e l'utilizzo dei dati personali da parte delle associazioni:

https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz/freizeit_sport/datenbearbeitung_verein_e.html

(ultima visita il 5 giugno 2023)

2. Protezione dei dati dell'UE: significato per le associazioni svizzere

Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'UE è entrato in vigore il 25 maggio 2018. La legge svizzera sulla protezione dei dati si è adattata al GDPR sotto molti aspetti.

2.1 Quali organizzazioni svizzere sono soggette al GDPR?

Le aziende e le organizzazioni svizzere (comprese le associazioni) che trattano dati personali di persone fisiche residenti nell'UE devono rispettare il GDPR se

- trattano i dati nell'ambito di una filiale nell'UE o di un responsabile del trattamento con sede nell'UE;
- offrono beni o servizi a queste persone dietro pagamento o gratuitamente oppure mostrano un'*intenzione* chiaramente riconoscibile di farlo, ad esempio se si rivolgono a potenziali clienti dell'UE sul sito web oppure offrono i loro beni in una valuta dell'UE;
- analizzano il *comportamento* di persone provenienti dall'UE (art. 3 par. 2 lett. a e b GDPR), vale a dire ad esempio registrano il comportamento degli utenti dell'area UE sul loro sito web tramite Google Analytics.

2.2 Quando è consentito l'uso/elaborazione dei dati personali ai sensi del GDPR?

Il trattamento dei dati personali, ad esempio attraverso la raccolta tramite modulo di contatto sul sito web, è consentito ai sensi dell'art. 6 par. 1 GDPR, se essenzialmente

- la persona ha fornito il proprio consenso (per i minori, di solito viene fornito dal tutore legale);
- i dati personali sono necessari per l'esecuzione di un contratto;
- esiste un obbligo giuridico (ad esempio, l'obbligo di conservare i documenti aziendali);
- esiste un interesse legittimo (adeguatezza).

Importante: il GDPR rappresenta un complesso insieme di regole per il trattamento di dati personali. Poiché le associazioni svizzere possono essere interessate in particolare per la loro presenza su Internet (tramite sito web, social media, ecc.), si raccomanda di consultare uno specialista per una consulenza più dettagliata.

3. Quali misure si rendono necessarie per le associazioni?

3.1 Creazione di un'informativa sulla protezione dei dati sul sito web

Utilizzando un linguaggio semplice, l'informativa sulla protezione dei dati sul sito web dell'associazione deve informare gli utenti in merito a chi tratta i loro dati, per quale scopo, come e dove. L'informativa sulla protezione dei dati deve indicare anche l'utilizzo di servizi esterni (ad esempio, strumenti di newsletter, social media o strumenti di analisi) se questi raccolgono dati personali attraverso le visite al sito web.

3.2 Nota sui cookie

I cosiddetti *cookie* salvano automaticamente file di testo relativi agli utenti di un sito web con lo scopo di identificarli. L'associazione che utilizza i cookie sul proprio sito web è obbligata a indicarlo (nell'IPD o tramite un banner per i cookie). Molti dei sistemi di gestione dei contenuti (software per la creazione di siti web) utilizzati oggi impiegano i cookie come standard. È quindi consigliabile usare un banner per i cookie generale a scopo informativo, che dovrebbe essere chiaramente visibile al primo accesso al sito web. Tuttavia, non deve nascondere le informazioni obbligatorie, quali il link alle note legali o all'informativa sulla protezione dei dati.

3.3 Anonimizzazione dell'indirizzo IP registrato nel caso dell'utilizzo di strumenti di analisi

L'utilizzo di servizi di analisi web (ad esempio Google Analytics) deve essere documentato nell'IPD sul sito web. E deve essere presente anche la possibilità di revoca. Poiché gli indirizzi IP sono considerati dati personali, è necessario assicurarsi che lo strumento di analisi registri gli indirizzi IP solo in forma abbreviata (utilizzando la funzione di anonimizzazione). A tal proposito, contattate il gestore del sito web.

3.4 Attenzione all'uso dei social media

Se la vostra associazione utilizza i social media, non è possibile raccogliere i dati dei visitatori del sito web senza il loro consenso. Nell'IPD devono essere fornite informazioni relative all'uso delle offerte dei social media e al tipo di plug-in utilizzato (ad es. pulsante "Mi piace", pulsante "Condividi", ecc.). Allo stesso tempo, è necessario indicare le possibilità di revoca.

4. Qual è il modo migliore di procedere?

1. Nominate una persona all'interno dell'associazione che si occupi della protezione dei dati e ne garantisca un'adeguata sicurezza.
2. Sensibilizzate i membri del consiglio direttivo e il personale in merito al tema della protezione dei dati.
3. Esaminate le procedure interne e ottenete una panoramica dei dati personali trattati nella vostra associazione: quali dati vengono raccolti? Da dove vengono? Dove sono memorizzati? Chi vi ha accesso?
4. Verificate se la vostra associazione è soggetta al GDPR dell'UE.
5. Quando possibile, create un registro delle vostre attività di trattamento (è volontario oppure obbligatorio per legge solo a partire da 250 dipendenti). Solo con un registro di questo tipo avrete la panoramica necessaria dei vostri trattamenti. Potete utilizzare Excel, Mindmap o uno strumento professionale online.
6. Effettuate i seguenti adattamenti necessari:
 - Contattate il gestore del vostro sito web e discutete le modifiche che risultano necessarie. Create un'*informativa sulla protezione dei dati* o rivedete quella già esistente.
 - Ottimizzate il *modulo di adesione* (dichiarazione di consenso).
 - Considerate l'inserimento di un articolo sulla protezione dei dati nella prossima *revisione degli statuti*.
 - Definite la *procedura per la richiesta di informazioni* in merito al trattamento dei dati (art. 25 e segg. LPD). Dovreste essere in grado di fornire le informazioni richieste entro 30 giorni.
 - Se necessario, emettete un'*istruzione/una direttiva sulla protezione dei dati*.
 - Controllate i *contratti con i responsabili del trattamento*.
7. In caso di dubbio, contattate un esperto giuridico o l'Incaricato federale della protezione dei dati e delle informazioni: <https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/deredoeb/kontakt.html>
8. Informate i vostri membri sugli adeguamenti (ad esempio nella newsletter o alla prossima assemblea generale). Non vi è alcun obbligo in tal senso in conformità alla LPD; tuttavia, ciò aumenta la sensibilizzazione e dimostra che prendete sul serio la protezione dei dati.
9. La protezione dei dati fa parte della gestione del rischio. Siate prudenti nella raccolta di dati personali e verificate regolarmente le vostre misure tecniche e organizzative.
10. Aggiornate regolarmente i dati dei membri (ad esempio, in occasione dell'assemblea generale).
11. Cancellate i dati di cui non avete più bisogno e per i quali non sussiste alcun obbligo di conservazione.

5. Ulteriori informazioni

5.1 Sulla protezione dei dati in Svizzera (LPD):

<https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz.html>

<https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz/grundlagen/ndsg.html>

https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/deredoeb/kontakt/faq_beratung1.html

https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz/freizeit_sport/datenbearbeitung_vereine.html

<http://dsat.ch/> (Strumento di autovalutazione della protezione dei dati - Autotest)

<https://www.ylex.ch/de/rechtsgebiete/datenschutz/datenschutz-check> (Controllo online della protezione dei dati)

(ultima visita il 15 maggio 2023)

5.2 Sulla protezione dei dati nell'UE (GDPR):

<https://www.kmu.admin.ch/kmu/it/home/fatti-e-tendenze/digitalizzazione/protezione-dei-dati/regolamento-ue-sulla-protezione-dei-dati-personali.html>

steigerlegal.ch/2018/01/25/dsgvo-uebersicht-schweiz/

steigerlegal.ch/2018/02/22/dsgvo-gdpr-pflichten/

steigerlegal.ch/2018/05/31/dsgvo-datenschutz-abmahnungen/

law.ch/lawnews/2018/06/eu-dsgvo-ein-kurzueberblick-aus-sicht-der-schweiz/

www.datenschutzbeauftragter-info.de/fachbeitraege/google-analytics-datenschutzkonform-einsetzen/

<https://www.edoeb.admin.ch/edoeb/it/home/datenschutz/grundlagen/rechtsgrundlagen-ds-international.html>

<https://www.profonds.org/de/aktuell/datenschutz-nutzen-sie-unsere-hilfsmittel/>

(ultima visita il 15 maggio 2023)

6. Esempi di testo

Qui troverete modelli informativi per i membri della vostra associazione o i destinatari di una newsletter.

1. Mail ai membri/destinatari della newsletter

Cari membri,

abbiamo apportato modifiche alla nostra informativa sulla protezione dei dati per adeguarla ai requisiti della nuova legge svizzera sulla protezione dei dati (LPD). I dettagli sono disponibili sul nostro sito web alla voce *informativa sulla protezione dei dati*.

Cari destinatari della nostra newsletter,

la nuova legge svizzera sulla protezione dei dati entra in vigore l'1.9.2023. Cogliamo questa occasione come opportunità per ripulire i dati di clienti e interessati in nostro possesso. Se in futuro non desiderate essere informati sulle nostre novità e sui nostri eventi, potete cancellarvi dalla newsletter tramite questo link. I vostri dati saranno quindi cancellati dalla nostra mailing list. In caso contrario, riterremo che desiderate continuare a ricevere informazioni da parte nostra.

2. Banner per i cookie

[Versione breve a piè di pagina]

Utilizziamo i cookie per offrirvi la migliore esperienza possibile sul nostro sito web. Nelle impostazioni *[link]* è possibile conoscere quali cookie utilizziamo o disattivarli.

[Osservazioni collegate]

Questo sito web utilizza i cookie per offrirvi la migliore esperienza possibile. Le informazioni relative ai cookie vengono memorizzate nel vostro browser ed eseguono funzioni quali il riconoscimento quando tornate sul nostro sito web. I cookie aiutano il nostro team a capire quali sezioni del sito web sono più interessanti e utili per voi.

Ulteriori informazioni sono riportate qui: informativa sulla protezione dei dati *[link]*

3. Informativa sulla protezione dei dati sul sito web

Per prima cosa, ottenete una panoramica di come la vostra associazione tratta i dati personali e costruite la vostra informativa sulla protezione dei dati di conseguenza. Per la formulazione della vostra informativa sulla protezione dei dati personalizzata potete ispirarvi agli esempi presenti su Internet (ad esempio, vitamin B): https://www.vitaminab.ch/su-di-noi/protezione/?_locale=it